



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# LAUREA AD HONOREM A MAURIZIO REGGIANI

Bologna, 14 aprile 2023

---

## ***Internazionalizzazione, equilibrio di competenze e spirito di innovazione***

Saluti introduttivi del Rettore  
**Giovanni Molari**

Autorità tutte,  
care Colleghe e cari Colleghi,  
care Studentesse e cari Studenti, Signore e Signori,

un cordialissimo saluto a tutte e tutti voi, in questa bella e attesa giornata che ci vede riuniti intorno alla persona di un nuovo e illustre laureando ad honorem dell'Alma Mater Studiorum: il Vice Presidente Motorsport di Automobili Lamborghini Maurizio Reggiani, che oggi riceverà un meritatissimo riconoscimento, la Laurea honoris causa in Ingegneria Meccanica.

Sono felice di vedere un'Aula Magna così gremita e anche così variegata nelle sue presenze: oltre alle autorità accademiche di UniBo e degli altri Atenei, oltre alle docenti e i docenti del nostro Ateneo, le studentesse e gli studenti che nella figura di Maurizio Reggiani trovano un modello e una fonte di ispirazione, anche grazie alle tante collaborazioni formative che ci legano alla Lamborghini; i rappresentanti del mondo imprenditoriale, italiano ed estero, a partire dall'AD di Lamborghini Stephan Winkelmann, che testimoniano l'ampiezza delle collaborazioni che fanno del nostro laureando una figura di riconosciuto prestigio internazionale; le autorità cittadine e regionali che riconoscono in Automobili Lamborghini un'eccellenza del nostro territorio nota in tutto il mondo.

La ricchezza di questa Aula Magna testimonia da sola le ragioni del riconoscimento che oggi tributiamo a una figura poliedrica come quella di Maurizio Reggiani.

Del suo profilo intellettuale e professionale parlerà, dopo di me, il Prof. Nicolò Cavina, Coordinatore del Corso di Dottorato in "Automotive per una mobilità intelligente" e proponente della laurea ad honorem; spetterà inoltre al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Prof. Alfredo Liverani, illustrare le motivazioni della laurea.

Per parte mia, mi preme sottolineare i valori che la figura del nostro laureando esemplarmente incarna, e che lo rendono così in sintonia con alcuni fondamentali caratteri e obiettivi dell'Alma Mater:

- la sua spinta all'internazionalizzazione congiunta a un solido radicamento nelle realtà sociale e imprenditoriale del territorio;
- la sua inclinazione a congiungere la professione e l'insegnamento, l'esercizio quotidiano di un mestiere sopraffino e la sua trasmissione alle nuove generazioni;
- la sua capacità di concepire la professione come un equilibrio di virtù e di competenze in apparenza così diverse: il sapere tecnologico e la fantasia creativa, il rigore scientifico e l'estro innovativo, la padronanza dei processi produttivi e l'attenzione alla sostenibilità ambientale.

Da Ingegnere, sono particolarmente grato a chi, come Maurizio Reggiani, riesce a farci comprendere quanta complessità culturale e creativa – una complessità quasi “rinascimentale” – serva per esercitare al meglio il sapere ingegneristico, che non è mera applicazione delle tecniche apprese, ma può e deve essere fra i saperi più interdisciplinari del nostro sistema formativo e professionale.

Da Rettore, gli sono grato per i tanti e proficui rapporti che legano Motorsport di Automobili Lamborghini al nostro Ateneo: sono rapporti di collaborazione didattica che hanno arricchito e arricchiscono gli studenti della nostra Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica; sono rapporti di collaborazione scientifica che hanno portato a risultati di prim'ordine non solo nel campo dell'ingegneria e della mobilità sostenibile, ma anche in quello dell'innovazione in campo medico, e specificamente ortopedico; sono rapporti che si sono arricchiti anche tramite il supporto fattivo alla realizzazione dei prototipi che i nostri studenti portano a competere e spesso a vincere nelle competizioni universitarie ma anche al suo supporto motivazionale che ho personalmente avuto il piacere di apprezzare.

Queste collaborazioni, e la stessa figura del nostro laureando, ci spronano a proseguire decisi verso obiettivi che ho già indicato come prioritari nel mio mandato:

- l'intensificazione dei rapporti con l'ecosistema territoriale in cui operiamo, un ecosistema di indiscussa eccellenza nazionale e internazionale entro il quale il nostro Ateneo è chiamato a svolgere un ruolo propulsivo in termini di formazione, di ricerca, di attrattività dei talenti;
- l'intensificazione di una ricerca industriale che abbia come fari l'innovazione a vantaggio di tutta la collettività e il senso della nostra responsabilità sociale;
- la creazione di nessi formativi sempre più stretti fra Università e realtà imprenditoriali, purché questi nessi siano fondati sulla reciprocità degli scambi e sulla convinta dedizione a obiettivi comuni; ne sono un esempio i dottorati innovativi che ci prepariamo ad avviare, dopo aver ottenuto un record nazionale indiscusso per numero di accordi con le imprese ed entità dei finanziamenti;
- l'attenzione alla “sostenibilità” in tutte le sue implicazioni: non solo quelle ambientali, pur relevantissime, ma anche quelle sociali ed economiche; in questo senso un'autentica attenzione alla sostenibilità include l'organizzazione del lavoro, la qualità della vita, l'attenzione per un futuro che siamo chiamati a preparare e progettare oggi, nelle nostre aule e nei nostri laboratori, come nelle nostre imprese.

Ringrazio Maurizio Reggiani, perché sono certo che oggi, nella lezione che fra poco ascolteremo, saprà fornirci indicazioni importanti nelle direzioni che ho appena indicato. Sono altrettanto certo che tutte le collaborazioni fin qui realizzate siano il pegno per altre e sempre più proficue collaborazioni future.

Vi ringrazio per la vostra attenzione.